Codice DB1418

D.D. 14 ottobre 2011, n. 2644

L.R. 09/08/1989 n. 45 - Richiedente: Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. - Tipo di intervento: Realizzazione delle reti comunali e collettamento verso l'impianto Calligaris (prog. 4343) - Potenziamento impianto Calligaris (prog. 4392) nel Comune di Barbania (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative ai lavori di realizzazione delle reti comunali e collettamento verso l'impianto Calligaris (prog. 4343) - Potenziamento impianto Calligaris (prog. 4392), sul terreno censito al N.C.T. come Barbania foglio 6 mappali 376, 374, 371, 372, 561 430, 431, 429, 506, 427, 476, 477, 479, 483, 484, 596, 598, 597, 595, 485, 486, 487, 488, 582, e 583, foglio 8 mappali 494, 493, 504, 505, 340, 502, 342 e 500, foglio 16 mappale 77, foglio 20 mappali 981, 982 e 90 in conformità alla documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;
5. poiché i lavori intercettano aree potenzialmente instabili, in tali tratti gli scavi dovranno essere realizzati con le opportune cautele al fine di prevenire il cedimento della trincea e la instabilizzazione dei terreni a monte.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro 516,46 relativi a una trasformazione del suolo inferiore a 5'000 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino”, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Ai sensi dell’art. 9, comma IV°, lettera b della Legge Regionale n. 45/89, gli interventi in argomento sono esenti dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere di interesse pubblico.

Nessun’altro intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d’opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell’opera, dall’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall’adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E’ fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini